



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "CENNI-MARCONI"

Ragioneria(AFM-SIA)-Geometra(CAT)- Turismo-Elettronica-Meccanica-Moda

Via A. Pinto 10 – 84078 Vallo della Lucania (SA) - Tel. 0974 4392 Codice Fiscale Istituto: 84000780654

e-mail SAIS06400E@istruzione.gov.it - SAIS06400E@pec.istruzione.it - www.iiscennimarconi.edu.it

Codici Istituto IIS: SAIS06400E - CENNI: SATD06401R – SIRIO: SATD064516 – IPSIA: SARI064016

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2024 /2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.5 D.P.R.323/98)

CLASSE 5 SEZIONE A

INDIRIZZO TURISMO

COORDINATRICE Prof.ssa FRANCA ROMANIELLO

DIRIGENTE Prof. NICOLA IAVARONE

DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	3
LA STORIA DELLA CLASSE.....	6
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	11
ELENCO DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE E I CREDITI ACQUISITI NEGLI ANNI PRECEDENTI	12
CRITERI DELIBERATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	14
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	14
VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE	16
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Errore. Il segnalibro non è definito.
PECUP (profilo educativo, culturale e professionale).....	22
RISULTATI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI	22
CRITERI COMUNI DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E COMPETENZE.....	436
INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO	50
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DELLA PROVA ORALE.....	50
IL CONSIGLIO DI CLASSE	51
INFORMATIVA PRIVACY	52
ALLEGATI	52

- *ALLEGATO A*: RELAZIONE triennale PCTO
- *ALLEGATO B*: SCHEDE INFORMATIVE/RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI
- *ALLEGATO C*: UNITÀ DI APPRENDIMENTO – EDUCAZIONE CIVICA
- *ALLEGATO D*: LINEE GUIDA ORIENTAMENTO
- *ALLEGATO E*: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE
- *ALLEGATO F*: GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L' I.I.S. "CENNI-MARCONI" è una scuola dove si realizza il giusto equilibrio tra acquisizione delle competenze di base indispensabili per svolgere qualsiasi attività professionale o per continuare gli studi universitari e acquisizione di una solida preparazione professionale facilmente spendibile nel mondo del lavoro.

L' I.I.S. "CENNI-MARCONI" è un luogo di innovazione e di formazione culturale e professionalizzante. Tale mission si concretizza nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

- garantire la centralità dello studente nell'azione didattica;
- motivare gli studenti a costruire il proprio progetto di vita e di lavoro;
- sviluppare competenze che permettano l'apprendimento permanente;
- progettare e valutare per competenze;
- sviluppare l'alternanza scuola lavoro;
- utilizzare proficuamente gli strumenti digitali;
- assicurare il raccordo tra l'area di istruzione generale e l'area di indirizzo;
- utilizzare il laboratorio come metodologia di apprendimento;
- conoscere il proprio ambiente e territorio per sapersi meglio relazionare con contesti diversi consapevoli che il futuro professionista deve avere un quadro di riferimento europeo ed un orizzonte professionale allargato;
- realizzare "alleanze formative" sul territorio con il mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca.

Lo studente è il soggetto dell'educazione e la scuola realizza un'attività educativa che si propone di stimolarne la crescita umana, civile e culturale. Il clima relazionale per il conseguimento di tale fine è basato sulla condivisione delle finalità educative e sulla collaborazione attiva tra i soggetti interessati.

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;

- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

PROFILO DEL DIPLOMATO NELL'INDIRIZZO TURISMO

Il Diplomato dell'Istituto Tecnico Economico - Indirizzo "Turismo" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale e dei sistemi aziendali, come risultato di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore economico, ed ha competenze specifiche nel sistema produttivo nel comparto delle imprese del settore turistico, come risultato di apprendimento degli insegnamenti professionalizzanti, con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico. Si occupa, con compiti di coordinamento e promozione intermedia, sia di turismo di accoglienza, sia di turismo in uscita, in Italia e all'estero, con particolare riferimento ai Paesi Europei e del bacino del Mediterraneo. Attraverso il percorso generale, è in grado di acquisire una formazione culturale organica per conseguire i seguenti obiettivi:

- comunicare in modo corretto ed idoneo ai diversi contesti, di interscambio pratico o di tipo culturale, in lingua italiana e nelle diverse lingue straniere studiate;
- relazionarsi in modo corretto e proficuo, capacità indispensabile per la peculiarità del lavoro turistico, che, per definizione, presuppone il rapporto con altre persone e il soddisfacimento delle loro aspettative;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della

comunicazione in rete;

- padroneggiare la lingua inglese e le altre lingue comunitarie per scopi comunicativi e utilizzare i diversi i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.

-

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Competenze nell'ambito dei principali strumenti di cui si avvale il controllo di gestione (è in grado di effettuare analisi dei costi, determinare il break-even, redigere il bilancio d'esercizio);
- Competenze di marketing (è in grado di osservare il fenomeno turistico e di rilevare la domanda e le aspettative dell'utenza realizzando piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese e prodotti turistici);
- Competenze linguistiche, informatiche e multimediali (è in grado di utilizzare le lingue straniere – produzione e comprensione scritta e orale, di operare nel sistema informativo dell'azienda, di proporre servizi turistici innovativi dell'impresa inserita nel contesto turistico internazionale);
- Competenze di documentazione (è in grado di riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico);
- Competenze relazionali (è in grado di facilitare e gestire le relazioni interpersonali, sia nella fase di costruzione dell'offerta che in quella di gestione operativa dei gruppi turistici);
- Competenze di consulenza (è in grado di trattare con il pubblico e di assistere gli utenti durante l'attività turistica).

TURISMO ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI							
DISCIPLINE	Classidiconcorso D.M.39/199	Classi di concorso D.P.R. 14/02/2016 n°19	Ore				
			1°biennio		2°biennio	5°anno	
					secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
			1^	2^	3^	4^	5^
Scienze integrate (Fisica)	38/A 49/A	A-20; A-27	66				
Scienze integrate (Chimica)	12/A-13/A 60/A	A-34 A-050		66			
Geografia	39/A 60/A	A-21; A-50	99	99			
Informatica	42/A 75/A- 76/A	A-41 A-66	66	66			
Economia aziendale	17/A	A-45	66	66			
Seconda lingua comunitaria	46/A	A-24(a)	99	99	99	99	99
Discipline turistiche e Aziendali	17/A	A-45			132	132	132
Diritto e legislazione Turistica	19/A	A-46			99	99	99
Totale ore annue diattività e insegnamenti di indirizzo			396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue			1056	1056	1056	1056	1056

LA STORIA DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V Sez. C indirizzo Turistico è composta da 19 alunni. Degli originari 22 alunni iscritti alla classe prima, ne sono arrivati in quinta 19, in quanto alcuni hanno abbandonato e qualcuno non è stato ammesso alle classi successive. Nel corso del triennio non è stata garantita la continuità didattica in tutte le discipline. Ciò ha comportato qualche disagio, soprattutto per gli alunni più fragili che si sono dovuti adattare, nel tempo, ai diversi metodi d'insegnamento, di studio e valutazione, evidenziando alla fine risultati appena soddisfacenti.

Nel corso del triennio la classe ha potuto beneficiare della continuità didattica solo in quasi tutte le discipline tranne Diritto, Arte, Geografia e Spagnolo . Nonostante l'ingresso di nuovi studenti, la classe non ha modificato, nel corso del triennio, il suo assetto originario, se non in maniera lieve.

Durante il presente anno scolastico, il lavoro del Consiglio di classe si è concentrato sul conseguimento di obiettivi di apprendimento, sia disciplinari che trasversali, per fornire agli alunni strumenti cognitivi atti ad affrontare non solo i contenuti proposti, ma anche il lavoro di approfondimento autonomo richiesto dall'Esame di Stato.

Il Consiglio di classe, anche rielaborando le proprie metodologie, ha cercato sempre di stimolare gli alunni al raggiungimento delle mete educative fin qui esposte, attraverso i contenuti e le metodologie tipiche di ogni disciplina. L'attività didattica svolta dai docenti è sempre stata indirizzata ad infondere negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità, l'acquisizione di un metodo di studio e la maturazione graduale di un'autonomia di giudizio. Nella programmazione e nell'organizzazione delle varie attività didattico-educative, il Consiglio di classe ha avuto sempre come scopo principale quello di favorire il processo di maturazione umana attraverso la formazione culturale, tecnica e professionale della persona. I contenuti dei differenti programmi sono stati adeguati alle reali possibilità degli studenti, a volte sintetizzati e semplificati, al fine di permettere agli alunni più fragili di raggiungere adeguatamente gli obiettivi della programmazione. Il Consiglio, valorizzando la centralità dell'alunno, ha adottato la metodologia dell'insegnamento come guida all'apprendimento non stereotipato dei contenuti. Ne è conseguita un'attività didattica finalizzata soprattutto all'acquisizione di una corretta metodologia di lavoro, allo sviluppo delle

competenze specifiche all'interno di ciascuna disciplina e soprattutto alla realizzazione degli obiettivi trasversali concordati dal Consiglio di Classe nella programmazione iniziale.

CLIMA RELAZIONALE ALL'INTERNO DELLA CLASSE

Il comportamento della classe è risultato quasi sempre educato e aperto alle relazioni interpersonali. Si riescono a svolgere le lezioni in maniera sempre adeguata e serena e, in alcuni ambiti disciplinari, anche in maniera costruttiva. Gli studenti, nel complesso, risultano sufficientemente rispettosi delle consegne sia in classe che a casa.

RAPPORTI CON I DOCENTI

Generalmente corretti i rapporti con i docenti: questo clima, che ha caratterizzato la classe soprattutto nel secondo biennio, ha consentito di lavorare con tranquillità, in modo tale da portare a compimento i programmi in tutte le discipline. Il comportamento è stato quasi sempre corretto e rispettoso delle regole. Non è mancato qualche sporadico momento di incomprensione, risolto poi con correttezza e serenità.

LIVELLO EDUCATIVO E LIVELLI DI PARTECIPAZIONE

Nel corso del triennio gli studenti hanno mostrato un comportamento quasi sempre educato, corretto, disciplinato e rispettoso delle regole. Tutti gli studenti risultano integrati nel gruppo classe. La partecipazione alle lezioni, a volte più vivace per un ristretto gruppo di studenti (dovuta al loro carattere), è stata caratterizzata sempre da un interesse e un rendimento ricettivo e collaborativo, anche nelle attività extra scolastiche.

LIVELLI DELLA CLASSE ALLA FINE DEL TRIENNIO

Un primo e ristretto gruppo mostra un livello più elevato, caratterizzato da un impegno costante nello studio delle varie discipline e un'assidua partecipazione al dialogo didattico-educativo, da un costante studio domestico ed è riuscito a conseguire risultati nel complesso buoni.

Un secondo gruppo più ampio evidenzia un impegno complessivamente positivo, attestato da risultati in alcune discipline anche lusinghieri; all'interno di esso, qualche elemento sembra frenato da eccessiva timidezza.

Un terzo gruppo, più ristretto, infine, pur non manifestando lacune gravi, ha dimostrato un interesse saltuario, a volte selettivo nei confronti di alcune

discipline curriculari, raggiungendo risultati nel complesso abbastanza soddisfacenti. Il possesso delle competenze specifiche nelle singole discipline e l'atteggiamento tenuto durante le ore di lezione sono, in linea di massima, soddisfacenti. Quasi tutti gli alunni hanno acquisito un metodo di studio autonomo e sanno esprimere i contenuti di tutte le discipline; tuttavia qualche alunno evidenzia ancora difficoltà espositive e fragilità nelle conoscenze, a causa di lacune pregresse e discontinuità nell'impegno.

Gli obiettivi didattici e formativi proposti dal Consiglio di classe in sede di programmazione possono ritenersi generalmente raggiunti, ma certamente con esiti individuali differenti. Gli studenti hanno dovuto acquisire le proprie competenze attraverso conoscenze e abilità riferite a competenze di base riconducibili ai seguenti quattro assi culturali:

- dalle singole discipline alla programmazione comune: strategie, attività e metodologie didattiche per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, al termine del biennio;
- conoscenze attraverso l'apprendimento; esse rappresentano l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro, sono descritte come teoriche e/o pratiche;
- "abilità", ossia le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti);
- "competenze", ossia la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità ed autonomia.

OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI GENERALI

Tali principi tengono conto di quanto stabilito nei dipartimenti specifici delle varie discipline. Pertanto in linea generale possono essere così indicati:

- padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa relativa ai vari contesti;
- acquisire competenze per esprimersi con chiarezza e correttezza formale;
- leggere, comprendere, interpretare, produrre vari tipi di testo;
- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico,

- rappresentandole anche sotto forma grafica;
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi;
- nel tessuto produttivo del proprio territorio;
- riconoscere, spiegare ed utilizzare il linguaggio specifico di ogni disciplina;
- conoscere i contenuti specifici di ogni disciplina;
- utilizzare le conoscenze e competenze sapendole rielaborare e collegare tra loro per risolvere un problema.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

<i>Classe</i>	<i>2022/2023</i>	<i>2023/2024</i>	<i>2024/2025</i>
Studenti iscritti della classe	20	20	19
Studenti inseriti	-	3	-
Sospensione del giudizio finale	2	3	
Promossi scrutinio finale	15	16	-
Non promossi	3	1	-
Provenienti da altro istituto	-	1	-
Abbandono	2	2	

ELENCO DEGLI ALUNNI DELLACLASSE E I CREDITI ACQUISITI NEGLI ANNI PRECEDENTI**COMPOSIZIONE DELLA V A TUR**

N.	ALUNNO/A		PROVENIENZA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			

ANDAMENTO DEL CREDITO SCOLASTICO (Convertito come da O.M. 54/2021)

ELENCO STUDENTI	CREDITO AL III ANNO	CREDITO AL IV ANNO	SOMMA DEL III E IV ANNO

TABELLE ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO
(O.M. n. 65/2023)

TABELLA CONVERSIONE DELCREDITO ASSEGNATO

Mediadei voti	Fascedicredito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Nuovo credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < 10	11-12	12-13	14-15

CRITERI DELIBERATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITI

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti inserire:

Elementi della valutazione	Giudizio positivo (REGOLARE)	Giudizio negativo (IRREGOLARE)
Andamento anni precedenti	Sempre promosso	Ripetente
Assiduità frequenza delle lezioni	Fino a 25% assenze complessive	Oltre a 25% assenze complessive
Ritardi	Fino a max di 12% ritardi	Oltre 12% ritardi
Interesse e impegno	Sempre attento e disponibile	Distratto e spesso impreparato
Partecipazione alle attività scolastiche	Ha partecipato con profitto o si è astenuto per cause giustificate	Non ha partecipato o lo ha fatto con negligenza
Interesse, profitto attività alternative	Si	No
Crediti formativi: 1. Corsi ICDL con attestazione finale rilasciata dall'AICA (superamento di tutti e sette i moduli); 2. PON svoltisi nell'Istituto o nelle Scuole partners e documentati nella frequenza e nel profitto. 3. Progetti finanziati con fondi regionali, nazionali ed europei quali alternanza scuola-lavoro, aree a rischio, dispersione scolastica ecc. realizzati nell'Istituto e documentati nella frequenza e nel profitto. 4. Certificazioni in materia di primo soccorso e sicurezza	Si	No

Si attribuisce il punteggio massimo se gli elementi regolari sono maggiori o uguali agli elementi irregolari.

Credito formativo

La norma di riferimento circa l'attribuzione del credito formativo è l'art. 12, comma 1 del D.P.R. 323/98 e il D.M. n. 49 del 24/2/2000. Il Consiglio di classe, cui è demandata la valutazione dei crediti formativi, oltre a recepire le suddette indicazioni ministeriali, seguirà specifici criteri. L'attribuzione del credito formativo è assegnata agli alunni interni frequentanti:

1. Corsi ICDL con attestazione finale rilasciata dall'AICA (superamento di tutti e sette i moduli);
2. PON svoltisi nell'Istituto o nelle Scuole partners e documentati nella frequenza e nel profitto.
3. dispersione scolastica ecc. realizzati nell'Istituto e documentati nella frequenza e nel profitto.
4. Certificazioni in materia di primo soccorso e sicurezza.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
------------	---------

ITALIANO E STORIA	RIELLI GIUSEPPINA
MATEMATICA	CEMBALO EMANUELA
DISCIPLINE TURISTICO AZIENDALI	MEROLA BARTOLOMEO
GEOGRAFIA TURISTICA	MUSTO MARIA GABRIELLA
LINGUA STRANIERA-INGLESE	DI DIO ANGELA
LINGUA STRANIERA-SPAGNOLO	PASSARO MARIA ELENA
LINGUA STRANIERA-FRANCESE	ROMANIELLO FRANCA
DIRITTO E LEGISLATURA TURISTICA	MATACENA RITA
ARTE E TERRITORIO	COLINO BRUNELLA
SCIENZE MOTORIE	RADANO MONICA
RELIGIONE	FEO GIUSEPPINA (DI LORENZO MARIA ROSARIA)

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI	-----

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI	GIAQUINTO ALESSANDRA
	MEROLA ANTONIO PIO

**VARIAZIONE DELCONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO (COMPONENTE
DOCENTE)**

DISCIPLINA	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S.2024/2025
Italiano-Storia	RIELLI	RIELLI	RIELLI
Matematica	CEMBALO	CEMBALO	CEMBALO
Discipline turistiche e aziend.	MEROLA	MEROLA	MEROLA
Diritto e LegislazioneTuristica	LONGO	CARINGI	MATACENA
GeografiaTuristica	MUSTO	DE VITA	MUSTO
Lingua straniera- Inglese	DI DIO	DI DIO	DI DIO
Lingua straniera-Francese	ROMANIELLO	ROMANIELLO	ROMANIELLO
Lingua straniera-Spagnolo	D'AGOSTO	PASSARO	PASSARO
Arte e Territorio	VALITUTTI	STREPPONE	COLINO
Scienze Motorie	RADANO MONICA	RADANO MONICA	RADANO MONICA
Religione	FEO	FEO	FEO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DIDATTICO SEGUITO DAL CONSIGLIO DICLASSE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE FORMATIVE

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

Le competenze chiave di cittadinanza previsti dal Documento Tecnico allegato al DM 139/2007 sono:

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare informazioni.

COMPETENZE	STRATEGIE, ATTIVITÀ, METODOLOGIE DIDATTICHE
IMPARARE A IMPARARE	Essere capace di: <ol style="list-style-type: none">1. organizzare e gestire il proprio apprendimento2. utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro3. elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione
PROGETTARE	Essere capace di: <ol style="list-style-type: none">1. comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere ed di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.2. Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.
RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE/ INTERPRETARE L'INFORMAZIONE RICEVUTA	Essere capace di: <ol style="list-style-type: none">1. comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo2. costruire conoscenze significative e dotate di senso3. esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti
COMUNICARE	<ol style="list-style-type: none">1. Essere capace di: <i>comprendere</i> messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi2. <i>rappresentare</i> eventi, fenomeni, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi, mediante diversi supporti
COLLABORARE E PARTECIPARE	Essere capace di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Essere capace di sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui.

OBIETTIVI SOCIO-COMPORTAMENTALI (REGOLAMENTO)

RISPETTARE LEGGI/REGOLAMENTI/REGOLE	RISPETTARE IL PATRIMONIO	LAVORARE IN GRUPPO
Puntualità <ul style="list-style-type: none"> Nell'ingresso della classe Nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi Nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe Nei lavori extrascolastici Nella riconsegna dei compiti assegnati 	<ul style="list-style-type: none"> Della classe Dei laboratori Degli spazi comuni Dell'ambiente ed delle risorse naturali 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, intervenendo senza sovrapposizione e rispettando i ruoli Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori Socializzare con i compagni e con docenti

DALLE SINGOLE DISCIPLINE PROGRAMMAZIONE COMUNE: CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Strategie, attività e metodologie didattiche per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, al termine del quinto anno.

Conoscenze indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

In dettaglio le competenze chiave:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI GENERALI

Tali principi tengono conto di quanto stabilito nei dipartimenti specifici delle varie discipline. Pertanto, in linea generale possono essere così indicati:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa relativa ai vari contesti;
- Acquisire competenze per esprimersi con chiarezza e correttezza formale
- Leggere, comprendere, interpretare, produrre vari tipi di testo;
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio;
- riconoscere, spiegare ed utilizzare il linguaggio specifico di ogni disciplina;
- conoscere i contenuti specifici di ogni disciplina.
- Capacità di utilizzare le conoscenze e competenze sapendole rielaborare e collegare tra loro per risolvere un problema.

3 .VALUTAZIONE (Strumenti)

Le tipologie di verifica proposte nel corso dell'anno scolastico sono le seguenti : verifiche orali, prove strutturate o semistrutturate, analisi testuale, temi-saggi argomentativi, problem solving, relazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I seguenti criteri saranno osservati per la valutazione e i progressi degli studenti. Ogni disciplina personalizzerà detti criteri nella propria programmazione disciplinare. Ogni docente organizza verifiche periodiche volte ad accertare l'assimilazione delle singole unità di apprendimento e l'acquisizione finale delle competenze. Secondo quanto deliberato dal collegio dei docenti, le prove scritte e orali, per le discipline che le prevedono, saranno almeno tre complessivamente per ogni quadrimestre. Attraverso le verifiche sarà possibile appurare il grado di assimilazione delle varie discipline, le eventuali carenze, generali o individuali, per poter procedere ad un recupero sia collettivo che personale. Gli esiti delle verifiche saranno annotati sul registro personale del docente, che è lo strumento fondamentale per l'osservazione del comportamento e del processo di apprendimento degli alunni. La valutazione formativa (controllo del processo di apprendimento in itinere) e sommativa (controllo delle competenze e abilità acquisite alla fine dell'attività programmata o di un suo ciclo) si avvarrà dei seguenti strumenti di verifica: prove strutturate e semi-strutturate (domande a risposta aperta, chiusa, quesiti a scelta multipla, vero/falso), temi e problemi, questionari, esercizi, interrogazioni orali, controllo dei quaderni, ricerche e approfondimenti, prove pratiche nelle discipline che lo richiedono. Alla valutazione sommativa, compresa quella di fine anno, concorreranno i seguenti fattori:

1. il livello di partenza e i relativi progressi
2. il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di competenze e conoscenze
3. l'impegno e la partecipazione al lavoro scolastico
4. la capacità di elaborare autonomamente le conoscenze

Il consiglio adotterà la scala e i criteri di valutazione indicati e i singoli giudizi saranno trasparenti, comunicati e condivisi con gli alunni.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE CONTENUTA NEL PTOF

CRITERI COMUNI di CORRISPONDENZA TRA VOTI e COMPETENZE					
Livello	1	2	3	4	5
Voto	1 – 3	4 – 5	6	7 – 8	9 – 10
Comportamento autonomo e responsabile: collaborazione partecipazione	Non partecipa alla attività didattica e non rispetta le consegne; dimostra poca attitudine all’ascolto	Partecipa all’attività didattica in modo non continuativo e non rispetta sempre gli impegni, incontra difficoltà ad esporre il proprio punto di vista	Partecipa all’attività didattica e rispetta gli impegni; partecipa al dialogo educativo, anche se ha bisogno di una guida	Partecipa attivamente facendo fronte agli impegni con metodo e capacità critica negli interventi	Partecipa attivamente con iniziative personali, ponendosi come elemento trainante per il gruppo ed espone con disinvoltura il proprio punto di vista
Acquisire ed interpretare le informazioni	Ha conoscenze molto frammentarie, lacunose e superficiali che ostacolano l’analisi di qualsiasi testo	Ha conoscenze non approfondite che consentono un’analisi superficiale e frammentaria di un qualsiasi testo	Possiede le conoscenze di base che permettono di analizzare con semplicità un testo di vario genere	Possiede conoscenze ampie ed articolate e capacità interpretative tali da analizzare un testo di vario genere in modo approfondito	Possiede conoscenze complete ed organiche ed una capacità di analisi precisa e attenta
Stabilire collegamenti e relazioni	Non sa trasferire concetti e procedure a situazioni diverse	Incontra evidenti difficoltà nel collegare varie parti della stessa disciplina e di discipline diverse	Sa operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari, sia pure con semplicità e attraverso la guida dell’insegnante.	E’ in grado di trasferire concetti e procedure a situazioni diverse	Sa effettuare collegamenti interdisciplinari e disciplinari e istituire relazioni approfondite e attente
Comunicare	Presenta una estrema povertà lessicale ed usa impropriamente termini e	Si esprime in forma non sempre corretta; si sforza di utilizzare linguaggi	Si esprime in forma corretta e il suo bagaglio lessicale è sufficientemente vario; utilizza	Possiede un bagaglio lessicale ampio e vario; si esprime con chiarezza ed utilizza	Utilizza linguaggi settoriali e registri linguistici sempre appropriati

	legami logico - sintattici, tanto da compromettere e la comprensione del messaggio	specifici ma incontra difficoltà	linguaggi specifici con qualche difficoltà	linguaggi specifici senza difficoltà	con stile personale e creativo
Progettare	Non è in grado di effettuare delle scelte autonome e consapevoli	Ha difficoltà ad operare delle scelte e a organizzarsi per realizzare un progetto	Se guidato è in grado di operare delle scelte e di organizzarsi per realizzare un progetto	Riesce ad effettuare delle scelte con consapevolezza e a organizzarsi per realizzare un progetto	Manifesta autonomia organizzativa sia nella realizzazione di progetti che nelle scelte.

Insieme alla griglia del PTOF saranno utilizzate quelle elaborate nei vari Dipartimenti.

PECUP (profilo educativo, culturale e professionale)

Indirizzo TURISMO

Questo indirizzo è adatto a chi ha intenzione di lavorare nel settore della produzione e della commercializzazione di servizi legati al turismo, sia in imprese private che in enti pubblici.

PROFILO

Il diplomato nel turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale. Il titolo di studio consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie

SBOCCHI PROFESSIONALI

A. Proseguimento degli studi.

Accesso a tutti i percorsi di laurea. Sono particolarmente affini alla preparazione: Economia del turismo, Lingue moderne, Conservazione e gestione dei beni e delle attività culturali, Progettazione e Gestione del turismo culturale, Storia e Tutela dei beni culturali. Corsi professionali post-diploma.

B. Libera professione, imprenditorialità.

Il diplomato opera nel settore della produzione, commercializzazione ed effettuazione dei servizi turistici, all'interno di aziende private e di Enti pubblici. Si occupa sia del turismo di accoglienza sia di turismo in uscita, in Italia ed all'estero, con particolare riguardo ai Paesi europei e del bacino Mediterraneo. Potrà essere quindi una guida turistica, un accompagnatore turistico, un consulente e promotore turistico, un interprete e traduttore.

C. Lavoro dipendente

Libero inserimento in organizzazioni turistiche private di grande dimensione, in posizioni impiegate e di quadro intermedio, nelle aree funzionali d'impresa; inserimento in organizzazioni operanti nel settore del turismo; inserimento nel settore della consulenza agli enti pubblici ed alle imprese con particolare riferimento al marketing del territorio, alla comunicazione e pubblicità in posizione di affiancamento a figure di medio-alta responsabilità; inserimento nel sistema della Pubblica Amministrazione centrale e periferica, in posizione impiegatizia o di quadro intermedio, imprese ed aziende di trasporto, servizi di comunicazione e pubbliche relazioni, aeroporti, organizzazioni professionali di congressi e

fiere, enti pubblici e privati di promozione, programmazione e coordinamento dell'offerta turistica

PECUP LINGUA E LETTERATURA ITALIANA : Prof.ssa RIELLI GIUSEPPINA				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>-Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>-Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici producendo anche testi scritti di varia natura, compresi quelli settoriali legati al mondo del lavoro.</p> <p>-Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.</p> <p>-Individuare e comprendere le forme di comunicazione, anche visiva e multimediale, relative a diversi ambiti e contesti.</p>	Comunicare nella madre lingua	<p>-Utilizza un lessico adeguato per la gestione di comunicazioni in contesti formali ed informali.</p> <p>-Produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>-Analizza e contestualizza testi letterari.</p> <p>Redige testi informativi ed argomentativi funzionali all'ambito di studio.</p> <p>-Sa raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili nelle attività di studio e ricerca.</p> <p>-Sa ideare e realizzare testi multimediali su tematiche letterarie e storiche.</p> <p>-Sa cogliere la dimensione storica della letteratura e i nessi tra letteratura ed altre espressioni artistiche.</p> <p>-Ha consolidato la capacità di analizzare un testo poetico e di individuare il legame esistente tra aspetti politici, sociali, economici e culturali.</p>	<p>-Capacità di produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale sia sul piano espressivo; potenziare le abilità argomentative.</p> <p>-Il secondo Ottocento: l'epoca, le idee, storia e società, la cultura e la lingua.</p> <p>Il Realismo nella seconda metà dell'Ottocento.</p> <p>I caratteri del Naturalismo e del Verismo, Verga.</p> <p>-Decadentismo europeo e Decadentismo italiano.</p> <p>-Pascoli e D'Annunzio.</p> <p>-Il primo Novecento: l'epoca e la società, la storia, la cultura e la lingua</p> <p>-Il romanzo nel primo Novecento: Pirandello e Svevo.</p> <p>-La poesia italiana nel primo Novecento: il Futurismo.</p> <p>-La lirica tra le due guerre;</p> <p>-L'Ermetismo;</p> <p>-Ungaretti, Quasimodo e Montale.</p> <p>LA DIVINA COMMEDIA :</p>	<p>-Lezione frontale;</p> <p>-Dialogo guidato e dibattito su teorie, eventi storici e problematiche;</p> <p>-Lettura individuale in classe;</p> <p>-Libro di testo;</p> <p>-Schemi e fotocopie per approfondire tematiche letterarie e storiche.</p>

EDUCAZIONE CIVICA: capacità di esaminare temi locali, globali ed interculturali, di comprendere ed apprezzare le prospettive e visioni del mondo degli altri, di impegnarsi in interazioni aperte, appropriate ed efficaci con persone di culture diverse e di agire per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile.			Il Paradiso : Canti I – III – VI – XI – XV – XVII – XIII – VII – XI – XXXIII. EDUCAZIONE CIVICA I e II Rivoluzione Industriale.	
--	--	--	--	--

PECUP STORIA : Prof.ssa RIELLI GIUSEPPINA				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>-Operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, e collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione artistico-geografico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi.</p> <p>-Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita aperto ad esercizio della giustizia.</p> <p>-Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale.</p> <p>-Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali.</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA: capacità di esaminare temi locali, globali ed interculturali, di</p>	Comunicare nella madre lingua	<p>-Sa collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio;</p> <p>-Utilizza il lessico delle scienze storico-sociali: nazionalità, massa, riformismo, legislazione, guerra di movimento, unità nazionale, dittatura, proletariato, nazionalizzazione, collettivizzazione, economia pianificata;</p> <p>-Ha acquisito i concetti generali relativi alla situazione politica internazionale del Novecento e alla situazione politica e sociale italiana;</p> <p>-Sa individuare gli aspetti socio-economici e culturali della storia con particolare riferimento al formarsi dei sistemi totalitari e allo scontro tra totalitarismi e democrazie;</p> <p>-Ha acquisito la consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato con particolare riferimento alla riflessione sul tema della nascita della Repubblica</p>	<p>-Conoscere i principali avvenimenti politici, socio-economici, militari e culturali del XX secolo.</p> <p>-Conoscere, comprendere e analizzare i tratti distintivi del Regime fascista in Italia;</p> <p>-Conoscere e comprendere i concetti chiave di totalitarismo e dittatura per analizzare i due modelli politici del Nazismo e dello Stalinismo, rilevandone affinità e differenze;</p> <p>-Conoscere e comprendere le cause economiche, politiche e sociali che portarono alle due guerre mondiali;</p> <p>-Conoscere e comprendere i concetti-chiave di Guerra fredda e bipolarismo, per delineare i tratti distintivi del nuovo panorama mondiale e per evidenziare il ruolo dei nuovi organismi internazionali;</p>	<p>-Lezione frontale;</p> <p>-Dialogo guidato e dibattito su teorie, eventi storici e problematiche;</p> <p>-Lettura e analisi di documenti storici;</p> <p>-Libro di testo;</p> <p>-Schemi e fotocopie per approfondire tematiche che hanno caratterizzato i periodi storici.</p>

comprendere ed apprezzare le prospettive e visioni del mondo degli altri, di impegnarsi in interazioni aperte, appropriate ed efficaci con persone di culture diverse e di agire per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile.		democratica italiana, alle sue radici culturali e all'analisi della Costituzione come fonte democratica del Paese.		
---	--	--	--	--

PECUP ARTE E TERRITORIO : Prof.ssa COLINO BRUNELLA

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>La disciplina di Arte e Territorio è finalizzata al termine del triennio a fornire allo studente una serie di conoscenze e abilità che lo rendano in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper guardare l'opera nelle sue parti formali, riconoscere e decifrare il codice proprio della disciplina, nelle sue prerogative estetiche, visive e materiali da un lato, e nelle sue coordinate storiche, sociali e politiche; - Inquadrare le correnti, i movimenti, le opere d'arte e gli artisti nel contesto storico e nei luoghi di produzione; - saper interpretare criticamente le opere d'arte applicando nella lettura diverse metodologi che ed utilizzando il linguaggio specifico dell'arte e della comunicazione visiva; - acquisizione della consapevolezza che le opere d'arte, come ogni documento dell'attività dell'uomo, sono materiale indispensabile per la conoscenza del nostro passato e la reale comprensione del mondo attuale. 	<p>Consapevolezza ed espressione culturale: ossia la competenza che più contribuisce a costruire l'identità sociale e culturale, attraverso la capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali e di esprimersi attraverso linguaggi e canali diversi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Hanno imparato ad analizzare in modo corretto opere, autori e movimenti - Hanno imparato il percorso di un artista, cogliendo ne le mutazioni stilistiche più evidenti - Hanno imparato a confrontare le opere ed artisti con il loro contesto storico-culturale - Hanno imparato a "leggere" i soggetti e temi, iconografie e tecniche espressive di un'opera d'arte. - Hanno imparato ad utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina. 	<p>Il Romanticismo. Confronto tra l'ideale di "bellezza" neoclassica e la nuova corrente romantica Innovazione e ricerca pittorica tra Ottocento e Novecento: Realismo e Impressionismo Hanno appreso quali sono state le spinte ed i principi che hanno condotto gli artisti a mutare i modelli di figurazione: dalla rappresentazione. Hanno focalizzato sulla interpretazione personale della realtà. Hanno individuato, la percezione del reale che si fa spazio nella poetica pittorica di alcuni artisti Hanno appreso a valutare il nuovo uso della luce e le ricerche luministiche che hanno che hanno compiuto i vari artisti impressionisti Simbolismo, espressionismo: artisti e movimenti della prima metà del Novecento in Europa e in Italia: Hanno compreso la prevalenza della soggettività nell'espressione figurativa e l'utilizzo del linguaggio simbolico e la progressiva autonomia dell'arte rispetto alla rappresentazione della realtà e della natura. Le avanguardie: ruolo degli artisti, teorie, manifesti e opere. Dal Dadaismo alla Pop Art. Hanno individuato la produzione innovativa delle avanguardie e i loro elementi di discontinuità e di rottura rispetto alla tradizione accademica.</p>	<p>I metodi previsti per lo svolgimento dell'attività didattica, in generale, sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali; • esercitazioni individuali e di gruppo; • visione filmati; • approfondimenti individuali su riviste, schede specifiche, presentazioni in Powerpoint

PECUP LINGUA E CULTURA INGLESE : Prof.ssa DI DIO ANGELA				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento • E' in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari soprattutto inerenti il proprio settore di specializzazione • Conosce le principali caratteristiche dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso l'analisi di materiali e testi autentici. • Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio 	<ul style="list-style-type: none"> -Sa comunicare in lingua straniera -Sa comunicare e collaborare -Sa risolvere problemi -Sa individuare collegamenti e relazioni -Sa acquisire e interpretare l'informazione -Sa valutare l'attendibilità delle fonti -Sa distinguere tra fatti e opinioni. 	<ul style="list-style-type: none"> -Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. -Esprime opinioni e valutazioni in modo semplice ma appropriato. -Produce testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni e intenzioni. -Produce testi scritti per riferire e descrivere contenuti, anche tecnico-professionali, della disciplina, con linguaggio appropriato. -Analizza aspetti relativi alla cultura straniera. -Tratta specifiche tematiche che sa mettere in relazione in maniera interdisciplinare. -Comprende, globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi e filmati divulgativi su tematiche note. - Ha consolidato il metodo di studio della lingua straniera per lo 	<p>DESCRIVERE ORALMENTE: What to see , do and eat in a city</p> <p>INTERPRETARE E LEGGERE: how to read articles about tourism SCRIVERE: How to write an itinerary, how to write a circular letter-</p> <p>How to write a travel brochure to promote a holiday in an Italian region.</p> <p>DESCRIVERE: How to describe a region, city, town</p> <p>ELABORARE: DESCRIVERE: Talking about art, how to describe a painting</p> <p>RICONOSCERE: Artistic styles and movements</p> <p>CONOSCERE: The United Kingdom, England, Wales, Scotland and Ireland, tourist resources. London-Edinburgh, Dublin</p> <p>CONOSCERE The U.S.A, history, map, state members ,New York city</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>CONOSCERE: Human rights: definition, origin and characteristics,</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Dialogo didattico: lezioni frontali, interattive, dialogate, uso di studenti tutor. -Cooperative learning -Uso costante L2 Ricorso a fonti autentiche -Uso di strumenti multimediali e tecnici, mappe concettuali, testi diversi da quelli in uso, riviste. -Insegnare l'uso del libro di testo, dei dizionari, delle mappe concettuali, degli appunti e delle sintesi, la loro costruzione e il loro utilizzo nel percorso di apprendimento.

		<p>sviluppo di interessi personali o professionali.</p> <p>-Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti.</p>	<p>Articles, case studies.</p> <p>Peace preachers: Ghandi, John Lennon, Gino stradam, Martin Luther King</p> <p>GRAMMATICA</p> <p>CONOSCERE E UTILIZZARE(GENERAL REVISION) present perfect, present perfect continuous,Modal verbs,4 past tenses (narrative tenses)Future tenses-</p>	
--	--	---	--	--

PECUP LINGUA E CULTURA SPAGNOLA : Prof.ssa PASSARO MARIA ELENA				
PECUP	COMPETENZ E CHIAVE DI CITTADINAN ZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGI E
<ul style="list-style-type: none"> Ha acquisito, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento E' in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari soprattutto inerenti il proprio settore di specializzazione Conosce le principali caratteristiche dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso l'analisi di materiali e testi autentici. Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di 	<ul style="list-style-type: none"> -Sa comunicare in lingua straniera -Sa comunicare e collaborare -Sa risolvere problemi -Sa individuare collegamenti e relazioni -Sa acquisire e interpretare l'informazione -Sa valutare l'attendibilità delle fonti -Sa distinguere tra fatti e opinioni. 	<ul style="list-style-type: none"> -Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. -Esprime opinioni e valutazioni in modo semplice ma appropriato. -Produce testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni e intenzioni. -Produce testi scritti per riferire e descrivere contenuti, anche tecnico-professionali, della disciplina, con linguaggio appropriato. -Analizza aspetti relativi alla cultura straniera. -Tratta specifiche tematiche che sa mettere in relazione in maniera interdisciplinare. -Comprende, globalmente, utilizzando appropriate 	<p>DESCRIVERE ORALMENTE: Quéver, hacer y comer en una ciudad</p> <p>INTERPRETARE E LEGGERE: Como leer artículos de turismo SCRIVERE: Como escribir y organizar un circuito turístico.</p> <p>DESCRIVERE: Como describir una ciudad o un pueblo.</p> <p>RICONOSCERE: Reconocer una corriente artística en una ciudad o de un monumento.</p> <p>CONOSCERE: Conocer el territorio español: El Sur y el Este de España</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>CONOSCERE: Los derechos de los Jovenes y de los adolescentes.</p> <p>GRAMMATICA</p> <p>CONOSCERE E UTILIZZARE Pretérito Indefinido, Presente de Subjuntivo, Futuro Simple y compuesto</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Dialogo didattico: lezioni frontali, interattive, dialogate, uso di studenti tutor. -Cooperative learning -Uso costante L2 Ricorso a fonti autentiche -Uso di strumenti multimediali e tecnici, mappe concettuali, testi diversi da quelli in uso, riviste. -Insegnare l'uso del libro di testo, dei dizionari, delle mappe concettuali, degli appunti e delle sintesi, la loro costruzione e il loro utilizzo nel percorso di apprendimento.

contatto e di scambio		<p>strategie, messaggi e filmati divulgativi su tematiche note.</p> <p>- Ha consolidato il metodo di studio della lingua straniera per lo sviluppo di interessi personali o professionali.</p> <p>-Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti.</p>		
-----------------------	--	--	--	--

PECUP MATEMATICA : Prof.ssa CEMBALO EMANUELA

COMPETENZE PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>1. utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;</p> <p>2. utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;</p> <p>3. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;</p> <p>4. correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p>	Competenze matematico-scientifiche	<p>Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici.</p> <p>Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.</p> <p>Realizzare ricerche e indagini di comparazione, ottimizzazione, andamento, ecc., collegate alle applicazioni d'indirizzo.</p>	<p>Funzioni di due variabili.</p> <p>Applicazioni economico-aziendali dell'analisi infinitesimale.</p> <p>Problemi di scelta in condizioni di certezza.</p> <p>Problemi e modelli di programmazione lineare.</p>	<p>1. "lezione frontale" nei momenti introduttivi e di raccordo fra le varie unità didattiche</p> <p>2. "scoperta guidata" o "brain storming" per lo sviluppo della creatività</p> <p>3. "problem solving" per coinvolgere le capacità logiche</p> <p>4. esercitazioni individuali e di gruppo per consolidare le conoscenze ed incentivare la collaborazione.</p>

		Individuare e riassumere momenti significativi nella storia del pensiero matematico.		
--	--	--	--	--

PECUP SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE : Prof.ssa RADANO MONICA

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGIE
Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità e espressive	Comunicare Imparare ad imparare Progettare	Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate.	Sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata a una completa maturazione personale	Attività a carattere propedeutico (calcio, pallavolo, basket, tennis-tavolo, piccoli e grandi attrezzi) finalizzate allo sviluppo e miglioramento delle capacità coordinative e condizionali. Lavoro individuale e di gruppo.
Lo Sport, le regole e il fair play	Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Acquisire ed interpretare l'informazione	Conoscere le regole degli sport praticati, le capacità tecniche e tattiche e il regolamento tecnico	Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche di almeno due giochi sportivi e affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta e con rispetto delle regole e del fair play	Il calcio, la pallavolo, il basket, il tennis tavolo, cenni di atletica leggera Esercitazioni sui fondamentali e partite. Arbitraggio Lavoro individuale e di gruppo
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.	Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	Assumere comportamenti equilibrati nell'organizzazione del proprio tempo libero. Intervenire in caso di piccoli traumi.	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute conferendo il giusto valore all'attività fisico-sportiva.	Il primo soccorso e BLSD, il movimento come prevenzione, il doping, il tabacco e la droga...
Relazione con l'ambiente naturale	Agire in modo autonomo e responsabile Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	Adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività, muoversi in sicurezza in diversi ambienti, praticare attività di escursionismo.	Saper mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del patrimonio ambientale, tutelando lo stesso e impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti	Attività di trekking legate alla conoscenza del territorio e del suo patrimonio artistico e culturale. Lezione frontale Lavoro di gruppo.

PECUP RELIGIONE : Prof.ssa DI LORENZO MARIA ROSARIA				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Conoscere le linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale.</p> <p>Conoscere il ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.</p> <p>• Conoscere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione.</p>	<p>- Sa comunicare nella madrelingua ed ha competenze digitali.</p> <p>Ha competenze sociali e civili.</p> <p>Ha consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<p>- Riconduce le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico-tecnologico a documenti biblici o religiosi che possono offrire riferimenti utili per la loro valutazione.</p> <p>- Individua la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quella di altre religioni e sistemi di pensiero.</p> <p>- Riconosce il valore delle relazioni interpersonali e la lettura che ne dà il cristianesimo.</p>	<p>- Il mistero tra scienza e fede. Il mistero della vita. La coscienza di sé come rivelatrice dell'uomo. L'universo per l'uomo. Mistero scienza e magia.</p> <p>- I nuovi scenari del religioso. Il dialogo interreligioso. La Chiesa cattolica e le principali religioni. I nuovi scenari del religioso.</p> <p>- I vari volti dell'amore. Il rifiuto della vita. La bioetica. Il rapporto con lo straniero. L'etica delle comunicazioni sociali. I cristiani e la carità.</p>	<p>Dialogo didattico. Cooperative learning.</p> <p>Lezione frontale.</p> <p>Lezione partecipata.</p> <p>Lavoro di gruppo.</p> <p>Problem-solving.</p> <p>Libri di testo e altro materiale</p>
PECUP LINGUA E CULTURA FRANCESE : Prof.ssa ROMANIELLO FRANCA				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE

<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito, in Lingua Francese, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento • E' in grado di affrontare in Lingua Francese specifici contenuti disciplinari soprattutto inerenti il proprio settore di specializzazione • Conosce le principali caratteristiche dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso l'analisi di materiali e testi autentici. • Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio 	<p>-Sa comunicare in lingua straniera</p> <p>-Sa comunicare e collaborare</p> <p>-Sa risolvere problemi</p> <p>-Sa individuare collegamenti e relazioni</p> <p>-Sa acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>-Sa valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>-Sa distinguere tra fatti e opinioni.</p>	<p>-Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.</p> <p>-Esprime opinioni e valutazioni in modo semplice ma appropriato.</p> <p>-Produce testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni e intenzioni.</p> <p>-Produce testi scritti per riferire e descrivere contenuti, anche tecnico-professionali, della disciplina, con linguaggio appropriato.</p> <p>-Analizza aspetti relativi alla cultura straniera.</p> <p>-Tratta specifiche tematiche che sa mettere in relazione in maniera interdisciplinare.</p> <p>-Comprende, globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi e filmati divulgativi su tematiche note.</p> <p>- Ha consolidato il metodo di studio della lingua straniera per lo sviluppo di interessi personali o professionali.</p> <p>-Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti.</p>	<p>Lo studente ha acquisito competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo per le lingue.</p> <p>In particolare consolida il proprio metodo di studio, trasferendo nella lingua abilità e strategie acquisite studiando altre lingue; produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un'accettabile competenza linguistica.</p>	<p>-Dialogo didattico: lezioni frontali, interattive, dialogate, uso di studenti tutor.</p> <p>-Cooperative learning</p> <p>-Uso costante Lingua Francese</p> <p>Ricorso a fonti autentiche</p> <p>-Uso di strumenti multimediali e tecnici, mappe concettuali, testi diversi da quelli in uso, riviste.</p> <p>-Insegnare l'uso del libro di testo, dei dizionari, delle mappe concettuali, degli appunti e delle sintesi, la loro costruzione e il loro utilizzo nel percorso di apprendimento.</p>
---	---	--	---	---

PECUP DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI : Prof. MEROLA BARTOLOMEO

Argomenti	Competenze	Conoscenze	Abilità
MODULO A Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche	– Redigono parziali relazioni tecniche e documentano le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali..	Usano sommariamente Tecniche di controllo e monitoraggio dei processi Qualità nelle imprese turistiche.	Sanno con difficoltà: monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavare indici; utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema qualità nelle imprese turistiche
MODULO B Prodotti turistici a catalogo e a domanda	– Sanno Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.	Conoscono i prodotti turistici a catalogo i prodotti come strumento di promozione commerciale, le tecniche di organizzazione eventi	Sanno sommariamente:elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio ed alle sue caratteristiche; interpretare le informazioni contenute nei cataloghi; utilizzate tecniche e strumenti per la programmazione, l’organizzazione e la gestione di eventi e relative attività di sistema
Modulo C Pianificazione e controllo delle prese turistiche	Sanno parzialmente Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.	Conoscono le strategie aziendale e la pianificazione strategica, Conoscono La struttura e funzione del business plan Reporting	Sanno sommariamente: individuare mission, vision strategia e pianificazione di casi aziendali; elaborare business plan; rielaborare il piano aziendale a seguito del confronto con esperti del settore; Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell’impresa turistica.

Modulo D Il marketing territorio	<p>Sanno con difficoltà contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.</p>	<p>– Conoscono il Marketing territoriale e politiche di</p> <p>Sviluppo sostenibile dell’Ente Pubblico e le strategie di marketing anche elettronico e custode relationship management.</p> <p>Piano di qualificazione e sviluppo offerta</p>	<p>Sanno: –utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto dell’immagine turistica del territorio in Italia e all’Estero;</p> <p>Utilizzare strumenti multimediali e nuove tecniche di comunicazione per la promozione del territorio e la commercializzazione dell’immagine turistica del servizio;</p> <p>Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie poste in essere per la governante del settore.</p> <p>Realizzare piani aziendali in collaborazione con il territorio.</p>
Modulo E	<p>Sanno “costruire” un pacchetto turistico</p>	<p>Conoscono le tecniche per la realizzazione di pacchetti turistici</p>	<p>Utilizzano le tecniche per la verifica dell’opportunità economica del pacchetto turistico</p>

PECUP GEOGRAFIA TURISTICA : Prof.ssa MUSTO MARIA GABRIELLA				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGIE
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici,	Comprendere le caratteristiche fondamentali delle	Confrontare le varie realtà territoriali e il loro	Organizzazione sistemica dell’offerta turistica del territorio	Lezione frontale e dialogata.

<p>territoriali dell'ambiente naturale e antropico; le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali internazionali sia in una prospettiva interculturale che ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Analizzare l'immagine del territorio per conoscere nello specifico il patrimonio culturale e individuare strategie per lo sviluppo del turismo integrato e sostenibile.</p>	<p>organizzazioni di pace e le funzioni di base dei principali organismi di cooperazione internazionale.</p> <p>Conoscere e identificare i diritti umani nella cultura, nella storia e negli ordinamenti giuridici nazionali e sovranazionali.</p> <p>Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dei diritti delle persone.</p>	<p>livello di sviluppo socio-economico.</p> <p>Riconoscere i fattori che concorrono allo sviluppo delle reti di trasporto mondiale.</p> <p>Riconoscere e confrontare le forme di turismo legati agli ambiti regionali dei continenti extraeuropei.</p> <p>Consolidare il metodo di studio della geografia turistica in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.</p> <p>Individuare ruolo e funzioni dell'UNESCO nella tutela del patrimonio culturale mondiale.</p> <p>Sviluppare progetti per la conservazione e la valorizzazione delle risorse turistiche di un territorio.</p> <p>Sviluppare prodotti per la promozione del turismo sostenibile in aree e luoghi esterni ai circuiti tradizionali.</p>	<p>Reti di trasporto mondiali e grandi nodi di interscambio.</p> <p>Forme di turismo nelle specificità geografico-ambientali . Aree geografiche di interesse turistico su scala mondiale.</p> <p>Tutela del patrimoni culturale mondiale e ruolo dell'UNESCO. Siti di rilevante interesse turistico appartenenti al Patrimonio dell'Umanità. Conservazione del paesaggio.</p> <p>Impatto ambientale delle attività turistiche. Modelli di sviluppo turistico sostenibile nei continenti extraeuropei.</p> <p>Risorse turistiche del territorio a livello locale e globale. Patrimonio storico-artistico, paesaggistico, antropologico, enogastronomico nel mondo.</p>	<p>Cooperative learning.</p> <p>Libro di testo e altro materiale.</p> <p>Insegnare l'uso del libro di testo, degli appunti e delle sintesi, la loro costruzione e il loro utilizzo nel percorso di apprendimento.</p>
---	--	---	---	---

PECUP DIRITTO E LEGISLAZIONE : Prof.ssa MATACENA RITA				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Lo studio del diritto e della legislazione turistica concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:</p> <p>a) padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;</p> <p>b) orientarsi nella normativa pubblicistica e civilistica;</p> <p>c) analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave turistica.</p> <p>Lo studente deve saper: collegare e risolvere semplici</p>	<p>La Cittadinanza attraverso la Costituzione: conoscere la Costituzione, l'ordinamento repubblicano, la democrazia e il pluralismo, sia in Italia che in l'Europa.</p> <p>Competenze-chiave dalla via italiana alla cittadinanza europea e ai diritti umani.</p> <p>Cittadinanza "globale", sviluppo sostenibile, turismo ecosostenibile tutela dell'ambiente.</p> <p>Cittadinanza digitale e comunicazione del pensiero critico e capacità di selezione delle informazione</p> <p>in rete e delle opportunità dell'ecosistema digitale. Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti</p>	<p>Sulla base delle conoscenze acquisite durante l'anno scolastico, gli alunni sono in grado di individuare e comprendere la logica del sistema delle imprese turistiche, delle principali professioni turistiche e delle leggi nazionali e regionali sottese a tali settori. Gli alunni, inoltre, sono in grado di orientarsi all'interno della materia con concrete basi per affrontare le varie problematiche del settore turistico e di essere autonomi nel documentare discussioni sulle tematiche acquisite</p>	<p>Conoscere il concetto di Stato e l'ordinamento nazionale. Conoscere la Costituzione e la struttura degli organi costituzionali. Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico, sociale e territoriale. La legislazione turistica. Conoscere le principali disposizioni nazionali e locali in materia turistica, con particolare attenzione alla funzione normativa regionale sul turismo e sui beni culturali. Il patrimonio artistico e culturale italiano. Individuare i soggetti pubblici e privati che operano nel settore dei beni culturali. Ricercare le opportunità di finanziamento e investimento fornite al</p>	<p>I metodi utilizzati per lo svolgimento dell'attività didattica sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali; • visione di filmati e successiva discussione; • lettura della Costituzione e dei principali testi legislativi in materia turistica; • partecipazione a viaggi di istruzione e visite guidate

<p>problemi della realtà socio-economico-giuridica nell'ambito turistico; analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni turistiche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione allo sviluppo sostenibile dell'ambiente; saper riconoscere la struttura e le funzioni degli organi costituzionali italiani e delle Istituzioni Comunitarie</p>	<p>per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p>		<p>patrimonio artistico e culturale da soggetti pubblici e privati. Applicare la normativa sui beni culturali e ambientali</p> <p>Turismo sostenibile e rispetto dell'ambiente. Comprendere il ruolo dell'ambiente nello sviluppo economico di ogni paese e l'importanza di un turismo rispettoso ed eco-sostenibile. Il turismo nell'Unione europea. Conoscere le istituzioni comunitarie. Individuare il ruolo dell'Unione europea nello sviluppo del settore turistico</p> <p>Ricerca le opportunità di finanziamento e investimento fornite al settore turistico dall'Unione europea</p>	
--	---	--	--	--

CRITERI COMUNI DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E COMPETENZE

Livello	1	2	3	4	5
Voto	1 - 3	4 ± 5	6	7 – 8	9 – 10
Comportamento autonomo e responsabile (collaborazione e partecipazione)	Nonpartecipa alla attività didattica e non rispetta le consegne; dimostra poca attitudine all'ascolto	Partecipa All'attività didattica in maniera discontinua, e non rispetta sempre gli impegni	Partecipa All'attività didattica e rispetta gli impegni ; partecipa al dialogo educativo, anche se ha bisogno di una guida	Partecipa attivamente ed rispetta gli impegni con Metodo. Dimostra capacità critica negli interventi	Partecipa attivamente con iniziative personali, ponendosi come elemento trainante per il gruppo. Espone in maniera disinvolta il proprio punto di vista, con considerazioni originali e pertinenti
Acquisire ed interpretare le informazioni	Ha conoscenze molto superficiali e frammentarie, che gli rendono difficile l'analisi di qualsiasi testo	Ha conoscenze non approfondite che lo portano ad un'analisi superficiale di un qualsiasi testo	Possiede le conoscenze di base che permettono di analizzare con semplicità un testo di vario genere	Possiede conoscenze ampie e capacità interpretative tali da analizzare un testo di vario genere in modo approfondito	Possiede conoscenze complete ed organiche ed una capacità di analisi precisa e attenta
Stabilire collegamenti e relazioni	Non sa trasferire concetti e procedure a situazioni diverse	Incontra evidenti difficoltà nel collegare varie parti della stessa disciplina e di discipline diverse	Sa operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari, sia pure con semplicità e attraverso la guida dell'insegnante.	E in grado di trasferire concetti e procedure a situazioni diverse	Sa effettuare collegamenti interdisciplinari e disciplinari e istituire relazioni approfondite e attente
	Presenta una estrema	Si esprime in	Si esprime in	Possiede un	Utilizza

Comunicare	povertà lessicale ed usa impropriamente termini e legami logico - sintattici, tanto da compromettere la comprensione del messaggio	forma non sempre corretta; si sforza di utilizzare linguaggi specifici ma in contraddittoria	forma corretta e il suo bagaglio lessicale è sufficientemente vario; utilizza linguaggi specifici con qualche difficoltà	Bagaglio lessicale ampio e vario; si esprime con chiarezza ed utilizza linguaggi specifici senza difficoltà	linguaggi settoriali e registri linguistici sempre appropriati con stile personale e creativo
Progettare	Non è in grado di effettuare delle scelte autonome e consapevoli	Ha difficoltà ad operare delle scelte e a organizzarsi per realizzare un progetto	Se guidato è in grado di operare delle scelte e di organizzarsi per realizzare un progetto	Riesce ad effettuare delle scelte con consapevolezza e a organizzarsi per realizzare un progetto	Manifesta autonomia organizzativa sia nella realizzazione di progetti che nelle scelte.

- **Livello di sufficienza:**

Competenze	Adeguate allo svolgimento di un semplice compito unitario in situazione
Conoscenze	Complete, ma non approfondite degli argomenti fondamentali
Capacità di applicazione	Corretta e concreta applicazione, pur con l'aiuto del docente, delle regole fondamentali
Capacità linguistico- espositive	Chiara e corretta esposizione con linguaggio appropriato, pur con qualche incertezza
Capacità analisi e sintesi	Essenziale per ottenere i risultati programmati dall'attività didattica

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale

Per una valutazione equa ed unitaria sono stati individuati i seguenti indicatori:

- Impegno e partecipazione scolastica
- Elaborazione di conoscenze e abilità per l'acquisizione di competenze
- Esercizio delle competenze
- Autonomia critica (analisi e sintesi)
- Abilità linguistiche ed espressive

Griglia di valutazione		
Impegno e partecipazione	Rispettare gli impegni, mostrare volontà di migliorarsi, prestare la propria azione per progetti, assumere e portare a termine iniziative	
Acquisizione	Conoscere	Fatti, terminologie, sequenze, classificazioni, criteri, metodi, principi, concetti, proprietà, teorie, modelli, uso di strumenti
	Comprendere	Attraverso la trasposizione (tradurre, dire con parole proprie, spiegare con un grafico) Attraverso l'interpretazione (spiegare, dimostrare, schematizzare, tabulare dati) Attraverso l'estrapolazione (estendere, prevedere, indicare possibili implicazioni, conseguenze ed effetti)
Elaborazione	Applicare	Leggi, metodi, procedimenti, generalizzare, astrarre
	Analizzare	Saper ricercare gli elementi e le relazioni di un aggregato di contenuti, di un sistema
Autonomia Critica	Sintetizzare	Dedurre principi di organizzazione, produrre un'opera personale organizzando il contenuto ed individuando elementi fondanti, elaborare piani, brevi saggi
	Valutare	Capacità di esprimere giudizi critici, di valutare, di decidere autonomamente assumendo un quadro di riferimento
Abilità linguistiche ed espressive		Usare la lingua in modo corretto e appropriato, rispettando i legami logico-sintattici Possedere un lessico ampio e preciso Utilizzare linguaggi settoriali e registri linguistici in modo adeguato

In ogni caso, la valutazione ha avuto per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni (DPR n.122 del 22/06/2009). Essa non è stata intesa soltanto in funzione di controllo e di misurazione dell'apprendimento, ma anche in senso formativo e orientativo, quale parte integrante del processo educativo, influenzando sulla conoscenza di sé, sull'autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini. Evidenziando le mete raggiunte gli studenti sono portati a sviluppare le proprie potenzialità, a motivarsi e a costruire un proprio progetto di vita.

VALUTAZIONE PERIODICA DEGLI APPRENDIMENTI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una serie di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologiche – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

TIPOLOGIA DI PROVE

La C.M. n. 89 del 18 ottobre 2012 (prot. MIURAOODGOS/6751) fornisce precisazioni sulla tipologia di prove e sulle corrispondenti modalità di espressione del voto in sede di scrutini intermedi, relative a ciascun insegnamento delle classi degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado:

"Alla luce di quanto sopra si indica alle istituzioni scolastiche l'opportunità di deliberare che negli scrutini intermedi delle classi prime, seconde e terze la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale". La Circolare mira a precisare che anche nel caso di insegnamenti ad una prova, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, etc.; inoltre sollecita a esplicitare, nei rispettivi piani dell'offerta formativa, le tipologie delle verifiche adottate, al fine di rendere l'intero processo valutativo trasparente e coerente con gli specifici obiettivi di apprendimento.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il voto esprime la valutazione e, in conformità dell'art.1 D.lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, deve compendiare: a) il processo pedagogico formativo e b) il raggiungimento dei risultati di apprendimento.

Quello della valutazione è dunque il momento in cui si verificano il conseguimento dei risultati e il processo di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo ma al contempo sull'efficacia dell'azione didattica.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;

- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati della prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO
(Art. 22 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025)

Il consiglio di classe, per l'avvio del colloquio, propone l'utilizzo di tipologie di materiali sottoforma di documenti, immagini e fotografie inerenti gli argomenti trattati nelle varie discipline, come si evince dai PECUP. Tali materiali dovranno consentire al candidato di effettuare collegamenti interdisciplinari tra le varie materie oggetto di studio.

Saranno parte integrante del colloquio l'esposizione delle esperienze maturate nell'ambito del PCTO/orientamento e delle attività proposte dal consiglio di classe per il raggiungimento delle competenze di Educazione Civica.

ALLEGATI:

- *ALLEGATO A*: RELAZIONE triennale PCTO
- *ALLEGATO B*: SCHEDE INFORMATIVE/RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI
- *ALLEGATO C*: UNITÀ DI APPRENDIMENTO – EDUCAZIONE CIVICA
- *ALLEGATO D*: LINEE GUIDA ORIENTAMENTO
- *ALLEGATO E*: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE
- *ALLEGATO F* : GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

INFORMATIVA PRIVACY

Il Consiglio di classe, tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, nella redazione del presente Documento è stato omesso qualsiasi riferimento che, direttamente o indirettamente, potesse consentire l'identificazione dei candidati,

situazioni di disabilità, bisogni educativi speciali o valutazioni, non ricorrendo per tali dati l'esigenza della necessità rispetto alle finalità del Documento. Pertanto, l'elenco dei candidati, l'indicazione del credito scolastico da ognuno conseguito sono riportati negli ALLEGATI consultabili esclusivamente dalla Commissione per gli Esami di Stato, con esclusione di ogni loro pubblicazione.

Il presente documento è stato redatto nel rispetto delle indicazioni di cui all'O. M. n. 67 del 31-03- 2025 e in conformità ai criteri deliberati dal Consiglio di Classe nella riunione del 09/05/2025.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO E STORIA	RIELLI GIUSEPPINA	
MATEMATICA	CEMBALO EMANUELA	
DISCIPLINE TURISTICO AZIENDALI	MEROLA BARTOLOMEO	
GEOGRAFIA TURISTICA	MUSTO MARIA GABRIELLA	
LINGUA STRANIERA-INGLESE	DI DIO ANGELA	
LINGUA STRANIERA-SPAGNOLO	PASSARO MARIA ELENA	
LINGUA STRANIERA-FRANCESE	ROMANIELLO FRANCA	
DIRITTO E LEGISLATURA TURISTICA	MATACENA RITA	
ARTE E TERRITORIO	COLINO BRUNELLA	
SCIENZE MOTORIE	RADANO MONICA	
RELIGIONE	FEO GIUSEPPINA (DI LORENZO MARIA ROSARIA)	